

cambiò in pace, cedendo il Duca la Bresse, il Bugey, la Val Romei, e il Balliaggio di Gex in cambio del Marchefato di Saluzzo che si ritenne; onde la Francia rimase totalmente libera dalle guerre sì civili che straniere, dalle quali era stata per lunghi anni miseramente perturbata.

1601 Ai ventisette di Settembre dell'anno seguente nacque in Francia un Delfino, per cui tutta la Corte fè grandissima festa; ma tanta allegrezza fu poco dopo interrotta da una cospirazione formata dal Marchese di Biron, dal Duca di Buglione, dal Conte d' Avergna, e da altri de'primi Signori, i quali avevano idea-to di separare la Francia in varj Principati, e che questi non dipendessero dal Re se non come i Principi dell'Imperio dall'Imperatore. Oltre di ciò avevano stabilito di deporre Enrico, e di collocare sul trono il Conte di Soissons Principe del sangue, e in tal progetto doveano essere sostenuti dal Re di Spagna, e dal Duca di Savoia.

1603 Il Signor La Fin confidente del Marefciallo di Biron discoperse al Re tutta la trama; per la qual cosa fé venire esso Marefciallo a Corte, e gli disse che se confessava ogni cosa di buona voglia, non avrebbe altra pena che il pentirsi della sua colpa; ma essendo quegli assicurato dal confidente che non vi era prova nessuna contra di lui, rispose con intrepidezza che non avea bisogno di perdono, non avendo commesso colpa veruna. Il Re che non lo